

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-2963 del 23/08/2016 |
| Oggetto | Concessione per l'attraversamento dell'alveo del torrente Ibola, in località Arzano del comune di Modigliana (FC), con un guado in pietrame per il collegamento di particelle private al fine di accedere alla strada esistente - Pratica RA15T0020 - GARDEGNI ANGELO e PONTI VANNA |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-3051 del 23/08/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | ALBERTO REBUCCI |

Questo giorno ventitre AGOSTO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: Concessione per l'attraversamento dell'alveo del torrente Ibola, in località Arzano del comune di Modigliana (FC), con un guado in pietrame per il collegamento di particelle private al fine di accedere alla strada esistente - Pratica RA15T0020 - GARDEGNI ANGELO e PONTI VANNA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in particolare laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

PRESO ATTO che con istanza corredata degli allegati tecnici,

datata 22/07/2015 e registrata il 24/07/2015 al n. PG.2015.0527352 di protocollo, il Sig. Gardegni Angelo, C.F. GRDNGL44D24D458P, unitamente a Ponti Vanna, C.F. PNTVNN46P47D458D, ha chiesto la concessione per l'attraversamento dell'alveo del torrente Ibola, in località Arzano del comune di Modigliana (FC), con un guado in pietrame della lunghezza di circa metri 6 per il collegamento della particella di proprietà censita al foglio 62, mappale 117, alla particella privata censita al foglio 77, mappale 141, dalla quale si accede alla strada esistente;

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la D.G.R. 17.03.2003, n. 350 "Approvazione del Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli" e successive modifiche;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Ravenna 28.02.2006, n. 9, di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, e successive modifiche;
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la D.G.R. 29.10.2015 n. 1622, "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della l.r. 2/2015"

DATO ATTO:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R. n. 213 del 12.08.2015 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;
- che il canone annuo dovuto, ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004 lett. g), punto 3), che stabilisce per i ponti privati ad unica corsia un importo di € 150,00 fino a 10 metri lineari, è

pertanto definito salvi futuri adeguamenti e aggiornamenti in € 150,00;

- che la cauzione ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 7/2004 e dell'Art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, ammonta a € 250,00;
- che gli oneri dell'istruttoria possono ritenersi coperti dalla misura forfettariamente stabilita dall'art. 20 comma 9 L.R.7/2004 in € 75,00;

DATO ATTO che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota PC/2016/13667 del 29/06/2016, registrata al protocollo Arpae PGRA/2016/0007953 del 04/07/2016, ha rilasciato il nulla osta idraulico di cui all'art. 19 L.R. 30.07.2015, n. 13, subordinatamente ad una serie di condizioni e prescrizioni;

DATO ATTO che è stato predisposto lo schema di disciplinare di concessione recante, oltre alle clausole di natura economica, le condizioni e prescrizioni di base cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale, finalizzate alla conservazione e alla tutela idraulica e ambientale del bene ai sensi dell'art. 13 e ss. L.R. 7/2004, e integrato altresì con le condizioni e prescrizioni contenute nel suddetto nulla osta idraulico;

PRESO ATTO che il richiedente con nota registrata a PGRA/2016/10396 del 22/08/2016:

- ha presentato il disciplinare sottoscritto altresì dalla proprietaria Ponti Vanna;
- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00, eseguito in data 23.07.2015 su c/c postale n. 14941488 intestato alla Regione Emilia Romagna, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 225,00, eseguito in data 18.08.2016 su c/c postale n. 1018766707 intestato alla Regione Emilia-Romagna, quale quota di canone per l'anno corrente e canone anticipato per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.R. n. 2/2015 e dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 7/2004;
- ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 250,00, eseguito in data 18.08.2016 su c/c postale 00367409 intestato al Presidente della Regione Emilia-Romagna, a titolo di deposito cauzionale;

RITENUTA pertanto ammissibile l'utilizzazione richiesta, alle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare, come integrato da quelle contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico;

Su proposta della Posizione Organizzativa alle Risorse Idriche, Giovanni Miccoli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di accordare ai Sig.ri Gardegni Angelo, C.F. GRDNGL44D24D458P, e PONTI VANNA, C.F. PNTVNN46P47D458D, la concessione per l'attraversamento dell'alveo del torrente Ibola, in località Arzano del comune di Modigliana (FC), con un guado in pietrame della lunghezza di circa metri 6 per il collegamento della particella di proprietà censita al foglio 62, mappale 117, alla particella privata censita al foglio 77, mappale 141, dalla quale si accede alla strada esistente;
2. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione dai richiedenti;
3. di comunicare ai destinatari il presente provvedimento;
4. di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi all'autorità giurisdizionale ordinaria ovvero, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b) e s.m.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione proced. n. RA15T0020 della Regione Emilia-Romagna, C.F. 80062590379, a favore di GARDEGNI ANGELO C.F. GRDNGL44D24D458P, e PONTI VANNA C.F. PNTVNN46P47D458D, in seguito indicati come "Concessionario".

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

- La concessione ha per oggetto l'attraversamento dell'alveo del torrente Ibola, in località Arzano del Comune di Modigliana (FO/Cesena), con un guado in pietrame della lunghezza di circa m 6 per il collegamento dalla particella privata censita al Foglio 62, mapp. 117 alla particella privata censita al Foglio 77, mappale 141, intestata a MAIOLANI DEVIS, MAIOLANI ANNALISA, MAIOLANI GUERRINO, MAIOLANI DAVIDE, dalla quale si accede alla strada esistente.
- La realizzazione delle opere e l'occupazione demaniale avverranno in conformità agli elaborati tecnici depositati presso l'Agenzia Regionale competente, elaborati che pur non essendo materialmente allegati alla determinazione di concessione ne costituiscono parte integrante, subordinatamente alle condizioni sotto riportate.

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione ha efficacia dal 01.07.2016 e durata sino al 31.12.2027.

Articolo 3

CANONE, CAUZIONE E SPESE

- Il Concessionario dovrà corrispondere alla Regione Emilia-Romagna un canone di € 150,00 per ogni anno solare di durata della concessione, da versare entro il 31 marzo dell'anno di riferimento.
- L'importo del canone potrà essere adeguato e aggiornato, in base alle Deliberazioni assunte dalla Giunta regionale ai sensi dell'Art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004 o in base ad altre disposizioni di legge, mediante comunicazione dell'Agenzia Regionale competente o di altro soggetto incaricato dalla Regione per la riscossione.
- L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi del Concessionario, è fissato in €. 250,00.
- Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131 risulta inferiore a € 200,00.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di

bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Articolo 4
PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE E D'ESERCIZIO

- Il Concessionario dovrà comunicare per iscritto il programma temporale di svolgimento delle fasi dei lavori, con indicazione della data di previsto inizio dei medesimi, comunicando tempestivamente gli aggiornamenti che si rendessero necessari in corso di esecuzione, nonché la data di effettiva ultimazione. Entro 180 giorni dall'ultimazione dovrà produrre un certificato di regolare esecuzione e di idoneità tecnica delle opere, ovvero di collaudo, a firma propria e di un tecnico abilitato, attestante la conformità delle opere al progetto depositato, nonché alla normativa tecnica vigente o, in mancanza di questa, alle buone regole dell'arte.
- L'esecuzione e l'esercizio delle opere sono soggetti alle seguenti prescrizioni dettate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile:
 - la quota del guado dovrà attestarsi alla stessa del fondo alveo, e quindi a quota inferiore del progetto originario.
 - La Ditta concessionaria dovrà predisporre una **"Procedura di emergenza locale"** correlata con gli strumenti di Protezione Civile del comune. In tale procedura dovranno essere indicate le misure informative, i dispositivi di segnalazione, i ruoli, le responsabilità e le azioni da attuare in caso di evento di piena. In particolare la procedura si attiverà in caso di emissione da parte di ARPA Emilia-Romagna del Bollettino di Vigilanza Idrogeologica/Avviso di criticità; sarà cura del richiedente consultare tale documento che è reperibile presso il sito www.arpae.it (sezione Idro-Meteo-Clima/Allertamento meteo-idro/Bollettini e avvisi) oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Le disposizioni della procedura dovranno essere eseguite fin dalla dichiarazione del livello di criticità ordinaria (codice giallo) e dovranno essere mantenute operative per tutto il periodo di validità del Bollettino di Vigilanza Idrogeologica/Avviso di criticità. Copia di detta procedura, redatta da un tecnico abilitato e firmata dai proprietari frontisti/concessionari, dovrà essere trasmessa allo scrivente Servizio.
 - Per ragioni di protezione dell'avifauna, durante la nidificazione è vietato il taglio della vegetazione nel periodo compreso fra i mesi di marzo e giugno.
 - La Ditta autorizzata, nell'esecuzione dei lavori, adotterà e farà adottare tutte le misure e le cautele previste dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro, tenendo sollevata l'amministrazione regionale da qualsiasi

responsabilità per infortuni ai lavoratori e danni a terzi che dovessero verificarsi.

- L'Agenzia Regionale competente si riserva la facoltà di sorvegliare lo svolgimento dei lavori e di prescrivere in ogni momento le misure che riterrà opportune per la miglior tutela del regime e della sicurezza del corso d'acqua, senza che per questo venga meno, per il Concessionario, la responsabilità della costruzione, della manutenzione e dell'esercizio dei manufatti ammessi con la concessione.
- Nell'area soggetta a concessione e nell'area demaniale circostante il Concessionario è tenuto a propria cura e spese a svolgere, in modi e tempi approvati dall'Agenzia Regionale competente, il taglio e la rimozione della vegetazione spontanea che dovesse occultare o mettere in pericolo l'opera, ovvero interferire con il suo esercizio, compresa la rimozione dei rami caduti.
- Il Concessionario è tenuto alla tempestiva rimozione e asportazione dall'ambito fluviale di detriti, legname e altri materiali che, intercettati dal manufatto, possono costituire maggiore ostacolo al deflusso delle acque. I sedimenti accumulatisi a seguito delle piene a ridosso del manufatto dovranno essere invece rimossi dal Concessionario e restituiti a valle delle opere, in modi e tempi approvati dall'Agenzia Regionale competente.
- L'apposizione e la manutenzione della segnaletica per la circolazione fanno carico al Concessionario, al quale spetta pure determinare i sovraccarichi massimi ammissibili sulle strutture viabili al fine di evitare cedimenti e altri tipi di danni e di conseguenza disporre le occorrenti limitazioni di transito.
- Il Concessionario assume l'obbligo di vigilare sullo stato delle opere e sulle condizioni di piena del corso d'acqua, al fine di adottare le disposizioni e i mezzi idonei e necessari alla limitazione o interdizione della circolazione.
- Il Concessionario ha l'obbligo di costruire e di mantenere le opere necessarie per la condotta delle acque meteoriche in modo da evitare ristagni d'acqua, erosioni e dissesti ai corpi arginali e alle ripe fluviali.
- Ogni modifica dello stato dei luoghi, alle opere assentite e alla loro destinazione d'uso, nonché ogni altro successivo intervento, dovrà essere preventivamente autorizzato, ad eccezione degli interventi di sola manutenzione ordinaria.

Articolo 5

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

- L'Agenzia Regionale competente ha facoltà, in caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, di revocare la concessione e di

ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere le modifiche ritenute opportune, con rinuncia da parte del Concessionario a ogni pretesa d'indennizzo.

- Il Concessionario è tenuto alla custodia del bene concesso e dei manufatti ammessi con la concessione, di cui avrà cura di eseguire regolarmente il controllo e la manutenzione. E' tenuto ad apportare, a proprie spese, quelle modifiche e migliorie che fossero prescritte dall' L'Agenzia Regionale competente a tutela dell'interesse pubblico alla sicurezza idraulica.
- Il Concessionario è responsabile, in via esclusiva, dei danni connessi all'esercizio della concessione, compresi quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione delle opere, ovvero derivanti da carente manutenzione e controllo. La responsabilità del Concessionario non viene meno per effetto dell'approvazione dell'Amministrazione, ovvero delle direttive e delle prescrizioni impartite a maggior tutela delle opere idrauliche e della loro sicurezza.
- Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso al personale dell' Agenzia Regionale competente e alle imprese incaricate con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto, per attività di sorveglianza, rilievi e interventi sulle opere idrauliche.
- L'Agenzia Regionale competente e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati alle opere concesse qualora il Concessionario non abbia provveduto adeguatamente a svolgere gli interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza ai manufatti e alle aree.
- L'Amministrazione e le Agenzie Regionali non sono responsabili per danni connessi al regime idraulico, ad esempio alluvioni e depositi alluvionali, erosioni, cedimenti spondali e mutamento dell'alveo.
- I lavori nel corso d'acqua e nelle sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa sono a carico del Concessionario, restando inteso che l'Amministrazione interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica.
- La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica, di urbanistica ed edilizia, nonché di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.
- Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza. Gli estremi della concessione dovranno essere indicati sul posto, a cura del Concessionario, su una tabella identificativa con formato e ubicazione prescritta dall'Amministrazione.

- Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto che gli succeda nei diritti inerenti i terreni serviti dal guado, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.
- La concessione potrà essere rinnovata ai sensi dell'Art. 18 L.R. 7/2004.
- Al termine della concessione il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi indicati dall'Agenzia Regionale competente. Qualora il Concessionario non provvedesse nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite gratuitamente al demanio.
- La concessione è soggetta alle condizioni di decadenza di cui all'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.
- La concessione è rilasciata salvi i diritti di terzi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.